



Parrocchia San Michele Arcangelo in Precotto - Viale Monza, 224 - Milano

✉ : sanmicheleinprecotto@chiesadimilano.it - Centralino tel.02.27007012

IL RICHIAMO

Anno XVII - n.2 Sesta dopo il martirio di S. Giovanni

5 ottobre 2014 « Salvaci, Signore, nostro Dio »



ACCENDI UNA LUCE IN FAMIGLIA

Nel precedente editoriale "Da dove ripartire" che mirava a indicare la strada e il passo da scegliere, ribadivo che "è dall'uomo che bisogna ripartire, non dai PIL e che, per saper fare, occorre sapere chi si è, ciò che si ama e come lo si ama ... Il segreto della speranza è dentro il cuore dell'uomo, non fuori"

In questi ultimi quindici giorni la nostra comunità cristiana ha avuto tante occasioni per incontrarsi e per riflettere sulle proposte venuteci dalle liturgie, da illustri relatori, dalle mostre, dai concerti e dalla condivisione di momenti di vita.

Chi non ha cercato le evasioni della sagra ma l'alimentazione della propria identità, ha avuto la conferma che accogliere i segni della voce di Dio dentro la molteplicità delle circostanze è fonte perenne di sorprese e di rinnovamento. Un centinaio di giovani e adulti ha vissuto in forme diverse la gratuità donando alla comunità competenze, tempo, lavoro e gustando l'arricchimento che viene dall'appartenenza alla Chiesa.



Siamo oggi alla vigilia del Sinodo straordinario dei Vescovi (5-19 ottobre) che riunirà in Vaticano un migliaio di Pastori per affrontare in ottica cristiana e pastorale le pro-

blematiche legate alla crisi in corso del vivere, del matrimonio, della famiglia favorita dal diffondersi anche in area cattolica della separazione tra fede e vita e dell'imporre della "ideologia dei diritti".

Papa Francesco avverte la drammaticità del momento storico e, per questo ha scritto una lettera alle famiglie per sentirle vicine non solo come realtà da analizzare ma come presenze collaboranti nella difesa della legge naturale, del matrimonio fra uomo e donna e della famiglia conseguente.

"Oggi la Chiesa è chiamata ad annunciare il Vangelo affrontando anche le nuove urgenze pastorali che riguardano la famiglia [...].

Il sostegno della preghiera è quanto mai necessario e significativo specialmente da parte vostra, care famiglie.

Infatti, questa Assemblea sinodale è dedicata in modo speciale a voi, alla vostra vocazione e missione nella Chiesa e nella società, ai problemi del matrimonio, della vita familiare, della educazione dei figli e al ruolo delle famiglie nella missione della Chiesa.

Pertanto vi chiedo di pregare intensamente lo Spirito Santo, affinché illumini i Padri sinodali e li guidi nel loro impegnativo compito. [...] La vostra preghiera sarà un tesoro prezioso che arricchirà la Chiesa. Vi ringrazio, e vi chiedo di pregare anche per me, perché possa servire il Popolo di Dio nella verità e nella carità".

Ha anche coniato di suo pugno una preghiera che pubblichiamo

perché sia quotidianamente recitata come implorazione a Dio e come risorsa per il proprio cammino di conversione.

Gesù, Maria e Giuseppe, in voi contempliamo lo splendore dell'amore vero, a voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazareth, rendi anche le nostre famiglie luoghi di comunione e cenacoli di preghiera, autentiche scuole del Vangelo e piccole chiese domestiche.

Mai più nelle famiglie si faccia esperienza di violenza, chiusura e divisione: chiunque è stato ferito o scandalizzato conosca presto consolazione e guarigione.

Santa Famiglia di Nazareth, il prossimo Sinodo dei Vescovi possa ridestare in tutti la consapevolezza del carattere sacro e inviolabile della famiglia, la sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltate, esaudite la nostra preghiera.

I Vescovi suggeriscono di accendere un lume sul davanzale di casa, segno di coinvolgimento.



don Giancarlo

VITA DELLA COMUNITÀ

FESTA PATRONALE



28 settembre 2014 - don Claudio Dell'Orto, nuovo cappellano della Casa Riposo di Via Pindaro, guida la processione con don Giancarlo



“Il duomo di Milano”

Mostra sulla storia del duomo e della sua bellezza architettonica, artistica e culturale



“Insieme per la missione”

concerto nella chiesa parrocchiale offerto da un gruppo di artisti del quartiere

INCONTRO CON MONS. MARCO NAVONI

Venerdì 19 settembre con Mons. Marco Navoni, dottore dell'Ambrosiana, abbiamo gustato notizie interessanti e di scarsa divulgazione sulla storia della costruzione del nostro *Duomo* arricchita dalla proiezione di fotografie sconosciute anche a chi si era preparato per fare la guida alla Mostra. Abbiamo visto la pianta della chiesa di santa Maria Maggiore inglobata nel Duomo di cui è stato conservato l'attuale altare maggiore, le tracce e i resti di due Battisteri demoliti per far posto al perimetro del Duomo: in particolare quello di San Giovanni nel quale Sant'Ambrogio battezzò Sant'Agostino nel IV secolo e la



Cripta attuale nella quale si raccolgono due volte al giorno i Canonici. Interessante la notizia di costume dei milanesi del quindicesimo secolo che, per ambizione, vollero costruire un Duomo tutto di marmo per gareggiare e superare in bellezza le cattedrali europee. Da ultimo il gesto del Card. Schuster che, alla fine della seconda guerra mondiale, si è fatto imbragare ed è salito a togliere personalmente il telo grigio con cui era stata coperta la Madonna per evitare che diventasse bersaglio dei bombardamenti nel periodo bellico.

Fernanda lesini

VITA DELLA COMUNITÀ

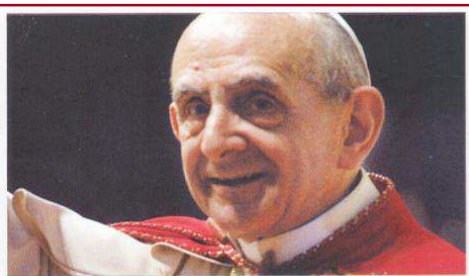
DALLA MOSTRA SU PAOLO VI

La vita terrena di Paolo VI termina il 6 agosto 1978, mentre si trova nella residenza estiva di Castel Gandolfo, per un edema polmonare. Nel suo testamento ha chiesto un funerale semplice: la bara di legno chiaro messa a terra in Piazza san Pietro con sopra un vangelo le cui pagine furono sfogliate dal vento durante la liturgia.

Fin da adolescente, quando aveva sofferto una crisi cardiaca mentre andava in bicicletta su una strada di montagna, aveva avuto la percezione della fragilità dell'esistenza e del tempo; desiderava morire senza una lunga malattia e senza clamore, così come aveva vissuto. Quando incontrava qualcuno, salutava sempre dicendo: «Diamoci un arrivederci escatologico».

La causa della sua beatificazione venne aperta nel 1993. Il miracolo necessario è riconosciuto nel 2014: la guarigione di un bambino non ancora nato, avvenuta in California negli anni Novanta. Durante la gravidanza i medici avevano preannunciato alla futura mamma che il figlio sarebbe stato affetto da gravissime menomazioni cerebrali e le avevano consigliato di ricorrere all'aborto. La donna però aveva decisamente rifiutato questa soluzione e si era affidata all'intercessione di Paolo VI. Contrariamente alle previsioni dei medici, il bambino nacque perfettamente sano. La sua guarigione, riconosciuta alla unanimità dalla consulta dei medici e dei teologi, non è stata dichiarata per prudenza fino a quando non ha raggiunto l'età dell'adolescenza.

Il postulatore della causa di beatificazione padre Antonio Marrazzo, ha parlato di «guarigione inspiegabile,



PAOLO VI

avvenimento veramente straordinario e sovranaturale in linea con il suo magistero espresso nell'enciclica *Humanae vitae*, un miracolo collegato alla difesa della vita

e della famiglia».

La Chiesa, consapevole di come Paolo VI si sia esposto a feroci critiche con la pubblicazione della *Humanae vitae* e di quanto ancora oggi si sia lontani dalla coscienza del valore irrinunciabile della vita fin dal concepimento, ha fissato la beatificazione il 19 ottobre 2014, a conclusione del Sinodo straordinario sulla Famiglia.

Manuela Marostica

La mostra è visitabile nella Cappella dei Santi, attigua alla navata centrale della chiesa di Precotto, sino alla fine di ottobre.

DALLA MOSTRA SUI SANTINI

I Santini raccontano la vita di Gesù, di Maria e dei santi. Sono la testimonianza di una religiosità semplice e popolare che, negli ultimi secoli, ha illuminato la devozione di tanti cristiani.

Tali immagini hanno il merito di offrire forme di preghiera e di catechesi attraverso invocazioni, spunti di riflessione sui volti dei discepoli di Gesù proclamati santi.

Furono i Gesuiti ad avvertire l'importanza delle immagini a fini catechistici in un mondo composto, in alta percentuale, da analfabeti. La loro diffusione incominciò nelle Fiandre nel 1600, in Francia nella prima metà del 1800 e in Italia nella seconda metà.

I contenuti delle immagini esposte evidenziano la fede di quei secoli, prevalentemente devozionale, moralistica e con forti accenti umani, parecchio diversa da quella odierna.

La mostra, alla sua terza edizione, aiuta a capire la premura educativa della Chiesa che in ogni epoca storica sa cogliere le urgenze della evangelizzazione e cerca di rispondervi inventando forme di annuncio, come i Santini, o valorizzando strumenti del progresso tecnologico, come internet.

PREGHIERA ALL'ARCANGELO MICHELE

Arcangelo Michele,
compagno fedele e guida sicura
nel cammino della vita,
ti ringrazio
per la vigilante pazienza
con cui mi stai accompagnando.
Continua a starmi al fianco
e a proteggermi
perché possa rimanere fedele
al Signore
della vita, della verità
e della misericordia. Amen.



PERCORSO FIDANZATI



Un'esperienza di vita contrassegnata dalla testimonianza di coppie sposate e da momenti liturgici, conviviali, catechetici, artistico-musicali e guidata dal parroco don Giancarlo Greco.

inizio
lunedì, 6 ottobre, h 21

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 5 6a dopo il martirio di S. Giovanni

08.00 Alessandro
09.30 Adelina Mazzilli
10.45 Fam. Bocchetta e Bonomi
12.00 Pro popolo
16.00 Catechesi battesimale
17.30 Vespero
18.00 Mariarosa

Lunedì 6 07.30
18.30 Lina Guarnieri
Martedì 7 07.30
18.30 Prassede, Franco, Sebastiano e
Maria Rosa
Mercoledì 8 07.30 Vincenzo Bertoli
18.30
Giovedì 9 07.30 Rosa Sampaio Leite e famiglia
18.30 Antonio Mameli
Venerdì 10 07.30 Emma Bonfantini
18.30 Ercolina e Beppina
Sabato 11 07.30
18.00 Antonio e Raffaele

Domenica 12 7a dopo il martirio di S. Giovanni

08.00 Fam. Molinari e Pedrazzini
09.30 Adelina Mazzilli
10.45 Giordano e Ferruccio
12.00 Pro popolo
16.00 Celebrazione battesimi
17.30 Vespero
18.00 Salvatore

Lunedì 13 07.30 Lina Guarnieri
18.30 Angelo
Martedì 14 07.30
18.30 Silvana Marotta
Mercoledì 15 07.30
18.30 Albertina
Giovedì 16 07.30
18.30 don Roberto con Rina, Antonio e
Maria
Venerdì 17 07.30 Augusta Ungaro
18.30 Antonio Festinese con
Elisabetta Arpini
Sabato 18 07.30
18.00 Marco Attanasio

Domenica 19 Dedicazione del Duomo di Milano

08.00 Fam. Bosio e Bislenghi
09.30 Fam. Tavazzi, Galbiati, Rizzi e mons. Vergani
10.45 Luigi Carera
12.00 Pro popolo
17.30 Vespero
18.00 Vincenzo Lauriola e Giuseppe Zonno

SOTTOSCRIZIONE A PREMI

| | | |
|---------|----------|----------|
| 1° 0664 | 6° 1655 | 11° 1331 |
| 2° 0659 | 7° 1955 | 12° 1100 |
| 3° 1238 | 8° 1048 | 13° 1600 |
| 4° 1919 | 9° 1720 | 14° 0447 |
| 5° 0056 | 10° 0451 | 15° 0191 |

I premi si ritirano dalle 17.30 alle 18.30 da lunedì a venerdì in segreteria parrocchiale entro fine ottobre.

CALENDARIO GRUPPI

| | |
|--|--------------------------------|
| Amici miei <i>Incontro volontari</i> <i>Castagnata da definire</i> | lun 06/10 h 21.00 dom 19/10 |
| Azione cattolica | dom 12/10 h 16.00 |
| Caritas parrocchiale | giovedì 09/10 h 21.00 |
| Comunità Gesù Risorto | ogni lunedì h 18.30 |
| Consiglio pastorale | ven 10/10 h 21.00 |
| Famiglie in cammino | dom 05/10 h 15.30 |
| Movimento terza età | ogni giovedì h 15.00 |
| Sabato degli adulti e famiglie | sab 04/10 h 18.00 |
| Compagnia dell'Anello | ogni venerdì h 18.30 |
| Studio aperto | mart e giov h 15.00 |
| Secondaria superiore | ogni martedì h 18.30 |
| Giovani | ogni giovedì h 21.00 |
| Gruppi di ascolto della Parola <i>Marco 6,30-44</i> | |
| Fam. Belloi Lutero, 3 | merc 15/10 h 21.00 |
| Fam. Floris Mattei, 13/c | lun 20/10 h 21.00 |
| Fam. Pisani Rucellai, 49 | lun 20/10 h 21.00 |
| Fam. Gambini Columella, 20/8 | mart 21/10 h 21.00 |
| Fam. D'Avanzo Esopo, 3 | mart 21/10 h 21.00 |
| Fam. De Filippi Rucellai, 46/8 | merc 22/10 h 21.00 |
| Fam. Berta Monza, 285 | ven 24/10 h 21.00 |

COMUNITA' EDUCANTE IN AZIONE

Iscrizioni ai percorsi catechistici entro il 2 novembre previo appuntamento con don Giancarlo o don Andrea.

Domenica 19 ottobre h 15 - 18

incontro dei genitori di 2a primaria

Seconda primaria (nati nel 2007): venerdì h 17-18
Terza primaria (nati nel 2006): mercoledì h 17-18
Quarta primaria (nati nel 2005): giovedì h 17-18
Quinta primaria (nati nel 2004): lunedì h 17-18

Di sabato e domenica sono previsti incontri per i genitori. Quelli del sabato prevedono la S. Messa della comunità, incontri distinti per ragazzi e genitori e la cena condivisa.

Prima secondaria

In preparazione al Sacramento della Cresima:

- **Catechismo il venerdì** fino al 31 ottobre h 17-18
- **Sabato 11 ottobre**, h 18-21.30 ragazzi e genitori
- **Sabato 18 ottobre** h 16-19 ragazzi, genitori con padrini e madrine.
- **Messa festiva**
- **Venerdì 7 novembre** nel pomeriggio Ritiro Spirituale in orari e luogo da definire

8 NOVEMBRE 2014

h 9.30 e 11.15

Il Sacramento della Confermazione verrà amministrato da Mons. Paolo Martinelli.

INCONTRO DEL PAPA CON GLI ANZIANI E I NONNI

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Vi ringrazio di essere venuti così numerosi! E grazie della festosa accoglienza: oggi è la vostra festa, la nostra festa! Ringrazio Mons. Paglia e tutti quelli che l'hanno preparata. Ringrazio specialmente il Papa Emerito Benedetto XVI per la sua presenza. Io ho detto tante volte che mi piaceva tanto che lui abitasse qui in Vaticano, perché era come avere il nonno saggio a casa. Grazie!

Ho ascoltato le testimonianze di alcuni di voi, che presentano esperienze comuni a tanti anziani e nonni. Ma una era diversa: quella dei fratelli venuti da Qaraqosh, scappati da una violenta persecuzione. A loro tutti insieme diciamo un "grazie" speciale! È molto bello che siate venuti qui oggi: è un dono per la Chiesa. E noi vi offriamo la nostra vicinanza, la nostra preghiera e l'aiuto concreto. La violenza sugli anziani è disumana, come quella sui bambini. Ma Dio non vi abbandona, è con voi! Con il suo aiuto voi siete e continuerete ad essere memoria per il vostro popolo; e anche per noi, per la grande famiglia della Chiesa. Grazie!

Questi fratelli ci testimoniano che anche nelle prove più difficili, gli anziani che hanno fede sono come alberi che continuano a portare frutto. E questo vale anche nelle situazioni più ordinarie, dove però ci possono essere altre tentazioni, e altre forme di discriminazione. Ne abbiamo sentite alcune dalle altre testimonianze.

La vecchiaia, in modo particolare, è un tempo di grazia, nel quale il Signore ci rinnova la sua chiamata: ci chiama a custodire e trasmettere la fede, ci chiama a pregare, specialmente a intercedere; ci chiama ad essere vicino a chi ha bisogno ... Gli anziani, i nonni hanno una capacità di capire le situazioni più difficili: una grande capacità! E quando pregano per queste situazioni, la loro preghiera è forte, è potente!

Ai nonni, che hanno ricevuto la benedizione di vedere i figli dei figli (cfr Sal 128,6), è affidato un compito grande: trasmettere l'esperienza della vita, la storia di una famiglia, di una comunità, di un popolo; condividere con semplicità una saggezza, e la stessa fede: l'eredità più preziosa! Beate quelle famiglie che hanno i nonni vicini! Il nonno è padre due volte e la nonna è madre due volte. In quei Paesi dove la persecuzione religiosa è stata crudele, penso, per esempio, all'Albania, dove mi sono recato domenica scorsa, in quei Paesi sono stati i nonni a portare i bambini a essere battezzati di nascosto, a dare loro la fede. Bravi! Sono stati bravi nella persecuzione e hanno salvato la fede in quei Paesi!



Ma non sempre l'anziano, il nonno, la nonna, ha una famiglia che può accoglierlo. E allora ben vengano le case per gli anziani ... purché siano veramente case, e non prigioni! E siano per gli anziani, e non per gli interessi di qualcuno altro! Non ci devono essere istituti dove gli anziani vivono dimenticati, come nascosti, trascurati. Mi sento vicino ai tanti anziani che vivono in questi Istituti, e penso con gratitudine a quanti li vanno a visitare e si prendono cura di loro. Le case per anziani dovrebbero essere dei "polmoni" di umanità in un paese, in un quartiere, in una parrocchia; dovrebbero essere dei "santuari" di umanità dove chi è vecchio e debole viene curato e custodito come un

fratello o una sorella maggiore.

Fa tanto bene andare a trovare un anziano! Guardate i nostri ragazzi: a volte li vediamo svogliati e tristi; vanno a trovare un anziano, e diventano gioiosi!

Però esiste anche la realtà dell'abbandono degli anziani: quante volte si scartano gli anziani con atteggiamenti di abbandono che sono una vera e propria eutanasia nascosta! È l'effetto di quella cultura dello scarto che fa molto male al nostro mondo. Si scartano i bambini, si scartano i giovani, perché non hanno lavoro, e si scartano gli anziani con la pretesa di mantenere un sistema economico *equilibrato*, al centro del quale non vi è la persona umana, ma il denaro. Siamo tutti chiamati a contrastare questa velenosa cultura dello scarto!

Noi cristiani, insieme a tutti gli uomini di buona volontà, siamo chiamati a costruire con pazienza una società diversa, più accogliente, più umana, più inclusiva, che non ha bisogno di scartare chi è debole nel corpo e nella mente, anzi, una società che misura il proprio passo proprio su queste persone.

Come cristiani e come cittadini, siamo chiamati a immaginare, con fantasia e sapienza, le strade per affrontare questa sfida.

Un popolo che non custodisce i nonni e non li tratta bene è un popolo che non ha futuro!

Perché non ha futuro?

Perché perde la memoria, e si strappa dalle proprie radici.

Ma attenzione: voi avete la responsabilità di tenere vive queste radici in voi stessi!

Con la preghiera, la lettura del Vangelo, le opere di misericordia. Così rimaniamo come alberi vivi, che anche nella vecchiaia non smettono di portare frutto.

Una delle cose più belle della vita di famiglia, della nostra vita umana di famiglia, è accarezzare un bambino e lasciarsi accarezzare da un nonno e da una nonna.

Grazie!

LE 233 OSTIE DI SIENA CHE ILLUMINANO IL MONDO

Tutto si è svolto riservatamente, attorno al 10 settembre scorso. Ma la notizia più importante, quella sul risultato della ricognizione, è trapelata e ve la proponiamo.

A cento anni dall'ultima analisi c'è la conferma che le Sacre Particole conservate nella basilica di San Francesco, a Siena, si stanno ancora mantenendo miracolosamente intatte, contro ogni legge naturale.

Nel contenitore sono state rinvenute – com'era prevedibile – muffe e batteri, ma incredibilmente nessuna ostia è stata intaccata.

Un fenomeno inspiegabile perché per la loro composizione (come derivati del grano) le particole sono deperibilissime, molto vulnerabili da microrganismi e muffe.

Sembra che su queste 233 ostie conservate a Siena le leggi di natura non possano nulla.

Egli è qui

Molti decenni fa un arcivescovo di Siena, Tiberio Borghese, volle fare una sorta di controprova: fece sigillare alcune particole non consacrate in un contenitore. Dopo dieci anni una Commissione scientifica andò a vedere il loro stato e trovò solo frammenti decomposti e vermi.

Questo è infatti l'iter naturale delle materie organiche. Tutto si corrompe e si decompone. Ma sfuggono a questa inesorabile legge fisica e chimica quelle ostie consacrate che si conservano nella Basilica di San Francesco, nella città di Santa Caterina, mirabile punto d'incontro dei due patroni d'Italia. [...]

Come accadde

Tutto comincia nell'anno 1730. Era il 14 agosto, la vigilia dell'Assunta. Tutto il popolo senese era accorso in Cattedrale per i primi vesperi e l'offerta del cero votivo in onore della Madre di Dio.

Per questo dei ladri poterono entrare indisturbati nella Basilica di San Francesco e rubare la pisside d'argento piena di particole consacrate.

Per la città fu uno choc. Furono fatte preghiere e processioni per riparare l'atto sacrilego. Probabilmente gli stessi ladri restarono colpiti.

Fatto sta che tre giorni dopo, il 17 agosto, le particole furono rinvenute nel vicino Santuario di Santa Maria in Provenzano, dentro una cassetta delle elemosine.

La città fece festa. Processioni solenni e atti di adorazione si susseguirono anche nelle parrocchie, ripetutamente. Per questo al momento era stato deciso di non consumare quelle ostie. Finché ci si rese conto che, con il tempo, queste particole non subivano alcuna alterazione.

Devotamente custodite continuavano a restare incorrotte. Dunque si cominciò a constatare che un miracolo era in corso.

Lo stupore

Le ostie, oltre ad essere esposte al deperimento organico e agli agenti atmosferici, avevano subito travasi di contenitori, contatti fisici per i periodici conteggi, scuotimenti.

Eppure quando le Sacre Particole vengono analizzate si trovano sempre "fresche, intatte, fisicamente incorrotte, chimicamente pure e non presentano alcun principio di corruzione".

Erano passati quasi due secoli, così, nel 1914, si decise di sottoporle all'analisi scientifica. Alla fine il verbale degli scienziati reciterà: "Le Sante Particole di Siena sono un classico esempio della perfetta conservazione di particole di pane azzimo consacrate nell'anno 1730, e costituiscono un fenomeno singolare, palpitante di attualità che inverte le leggi naturali della conservazione della materia organica. E' un fatto unico consacrato negli annali della scienza". [...]

Egli rimane

In effetti, la caratteristica del miracolo eucaristico di Siena è la sua

continuità nel tempo, un segno che chiaramente rende evidente la permanenza della presenza di Cristo nell'ostia consacrata.

È la conferma soprannaturale e straordinaria di una verità che il cattolicesimo proclama. [...]



E oggi tornano gli errori degli anni Sessanta, quando – scriveva il cardinale Dulles – "ai fedeli veniva ripetuto, da educatori all'avanguardia in fatto di religione, che lo scopo del Santissimo Sacramento era di essere ricevuto nella comunione e non di essere adorato, come se le due cose si escludessero a vicenda".

Un riflesso di queste idee lo si ritrova oggi in quelle chiese cattoliche dove il tabernacolo con il Santissimo Sacramento non è più nel luogo nobile e importante della casa di Dio, ma in qualche sgabuzzino marginale e talora addirittura è stato estromesso fuori dalla chiesa.

Eppure è solo quel tabernacolo che caratterizza una chiesa cattolica.

Edith Stein, filosofa ebrea tedesca, si convertì al cattolicesimo proprio perché, dopo aver visitato dei templi protestanti, un giorno entrò in una Chiesa cattolica e si rese conto che "qui c'è Qualcuno".

Divenne suora carmelitana e poi, uccisa ad Auschwitz, fu proclamata santa perché si era innamorata di quella Presenza.

Antonio Socci

VITA DELLA COMUNITÀ

INCONTRO CON DON JACQUES

Tra gli incontri che si sono tenuti in occasione della festa patronale, vorrei sottolineare due aspetti della serata con don Jacques du Plouy. Confesso che il



tema *La figura del padre nella famiglia in crisi oggi* non suscitava in me un grande interesse. Ma due amici non della parrocchia che conoscevano padre Jacques e avevano voglia di sentirlo mi hanno detto che sarebbero venuti e così, per far compagnia a loro, ho partecipato all'incontro. Alla fine, ne sono uscita favorevolmente impressionata per la vivace testimonianza che don Jacques

ha dato sulla figura di suo padre, ma soprattutto per il concetto di maternità e paternità che è emerso.

«Solo chi è generato può generare».

Partendo da questa frase di don Massimo Camisaca, la madre e il padre sono state definite come quelle persone che riconoscono di aver avuto dei maestri e a loro volta tracciano una strada per altri, lasciandoli poi liberi nel cammino. Quindi tutti noi, anche chi non ha figli, oltre a essere figli, possiamo essere madre o padre nel momento in cui, magari senza nemmeno rendercene conto, aiutiamo qualcuno a fare dei passi. Nella comunità, così, ciascuno viene educato ed educa: pensandoci, tutti potremmo trovare degli esempi di questo nella nostra vita.

Manuela Marostica

INCONTRO CON MONS. NEGRI

Autodeterminazione. Potrebbe essere questo termine, emerso dal lucidissimo intervento di Mons. Negri nel corso dell'incontro tenutosi il 25 settembre a Precotto, a riassumere il delirio di onnipotenza che ha investito l'uomo moderno dalla Rivoluzione Francese in poi.

È la creatura che ha preteso di sostituirsi al suo Creatore, facendosi metro di giudizio di se stessa e della realtà, nell'effimera illusione di costruire una società più giusta e libera, dove non c'è spazio per Dio.

Una forma di pensiero sottile e strisciante dal quale non è immune una parte del mondo cattolico, quando, nei fatti dimostra che Dio, seppur riconosciuto, ha comunque ben poca attinenza con la vita di tutti i giorni. Ma l'anelito di libertà, se svincolato dalla Verità, si trasforma assai facilmente in arbitrio, portando l'uomo, al di là delle sue stesse intenzioni, a smarrire il senso della propria esistenza ed a sprigionare una forza autodistruttiva che ha raggiunto il suo apice nelle due guerre mondiali, nei campi di sterminio e nei gulag, ma non si è ancora esaurita con la fine delle grandi ideologie totalitarie.

E poiché chi non fa tesoro dei propri errori è destinato a ripeterli, ecco irrompere la cultura dei diritti che negano la dignità umana dal concepimento alla fine naturale, la minaccia dell'ideologia gender, gli attacchi alla famiglia, che avvierebbero un processo di eutanasia della società.

Ma l'uomo, anche se disorientato, non è rimasto solo. Cristo è presente nella Chiesa, chiamata ora, più che mai, ad aiutarlo a ritrovare se stesso attraverso la riscoperta della sua naturale dipendenza da Lui.

Stefano De Ponti

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Segreteria

da lunedì a venerdì
sabato

smarc.segreteria@email.it
h 17.00 - 18.30
h 10.30 - 11.30

Parroco don Giancarlo Greco

340.6085722
dongiancarlogreco@gmx.us

Vicario don Andrea Plumari

349.2819915
andrea.plumari@gmail.com

Resid. te don Claudio dell'Orto

347.8408560 - 02.98997772
donclaudio67@gmail.com

Scuola infanzia e nido

tel. e fax 02.25715674
infanziacislaghi@alice.it

Caritas

dal menù centralino selezionare 2 e poi 4

- Posta elettronica
- Centro di ascolto
- Banco alimentare
- Guardaroba
- Precotto lavora

caritasprecotto@gmail.com
venerdì h 17.30 - 18.30
mercoledì h 18.30 - 19.30
mercoledì h 18.30 - 19.30
02.2570456 no ore pasti
precottolavora@gmail.com
lunedì h 19 - 20

- Fondo Famiglia Lavoro

ARTE E CULTURA

Istituto Ortopedico G. Pini

Via Isocrate, 19 - Polo riabilitativo
Ciclo di incontri: Guadagnare salute e stili di vita
23 ottobre - ore 18 - Nagaia Madini
I rischi di una cattiva alimentazione.
Mangiare sano e con gusto.

Ambrosianeum

Ciclo di incontri a cura di Giorgio Vecchio su
Conoscere l'Europa: la storia
Sala Falk - via delle Ore, 3
Lunedì 6, 13, 20 ottobre - ore 18

Ambrosianeum

Ciclo di incontri a cura di don Giovanni Giavini su
Dai padri della Chiesa verso il 3° millennio
Sala Falk - via delle Ore, 3 - quota iscrizione 30€
Ogni lunedì dal 27 ottobre al 30 marzo - ore 18

RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



tel. 02.2576591

TRIUMPH



Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette

BERARDI ROBERTO

Tappezziere

Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

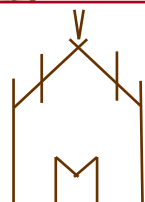
Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Cell. 333.2326017 - 333.6691007
e-mail: edilrotondella@tiscali.it



**Venerdì 17 ottobre
serata con
la fiorentina.**

**Tutti i sabati
menù classico
con musica e balli**

Via E. Breda 86, Milano tel. 022579774 / 3737173990
www.lafornasetta.it e-mail: lafornasetta@live.it



**MAGUGLIANI
dal 1942**

Onoranze funebri

MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo
Tel. 02.2572362

Impresa Pompe Funebri Rossi Srl
Via Saint Bon, 12 - Tel. 02.4035827

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.



Cervasio Roberto

Idraulico - Eletttricista

tel. 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN

20128 Milano - Via Asiago, 6

✉ : cervasio.r@tiscali.it



ASSOCIAZIONE WILLY DOWN ONLUS
LA CURA INTESA COME QUOTIDIANITÀ



LOGOPEDIA, NEUROPSICOMOTRICITÀ, VALUTAZIONI PSICODIAGNOSTICI
CHE, SUPPORTO PSICOLOGICO, SERVIZI SOCIO EDUCATIVI E SOCIO
ASSISTENZIALI ACCREDITATI, LABORATORIO DSA, DOPOSCUOLA,
MUSICOTERAPIA, ARTETERAPIA E TANTI ALTRI SERVIZI/ATTIVITÀ.



SEDI OPERATIVE: VIA O. BALZAC, 11 - VIA DON R. BIGIOGERA 17,
20128 MILANO

TEL/FAX: 02 2552415 - 02 39540332
INFO@WILLYDOWNONLUS.IT WWW.WILLYDOWNONLUS.IT

VIENI A TROVARCI SU FACEBOOK

RIABILITAZIONE POSTURA TERAPIA STRUMENTALE

Studio Fisioterapico

Paolo Cerati

Via Cislalghi, 5 - MILANO
Studio Tel. 02 39833197
Cell. 333 1855933
info@paolocerati.it

www.paolocerati.it



Kinesiotaping
Bendaggio funzionale
Magnetoterapia - Laser
Ultrasuoni - Diatermia
Elettrostimolazione
Tear - Ionoforesi - Tens
Linfodrenaggio
Massoterapia
Terapia manuale
Trattamento Shiatsu



Via G. Pelitti, 7 - 20126 Milano - mbe697@mbe.it

tel. 02.39546101 - fax 02.39444791

MAIL BOXES ETC.

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®



Travel-land srl

Via Fortezza, 21 - ang. Via Galeno - 20128 Milano
tel. 02.27007393 328.4292203
email: eleonora@travel-land.it

12 ottobre gita a Bienna (BS) da 40 € p/p
15-23 ottobre nella bella Calabria da 950 € p/p
24-29 ottobre all'isola di Malta da 850 € p/p
31 ottobre festa di Halloween a Castell'Arquato
13-22 novembre in Cina da 1950 € p/p
24/11-4/12 nella selvaggia Namibia da 3000 € p/p
14-21/2 Canarie e Madeira da 290 € p/p ✓ entro 10/11

5% di sconto a chi
si presenta
con il giornalino

